

percorsi

che si incontrano

Periodico di informazione
sociale - culturale - sportiva

LE BOCCE

Uno sport d'avanguardia
con tanta storia alle spalle

EUROPEI ED OLIMPIADI

Quest'estate
due appuntamenti
da non perdere

ANCoS, VALORI E TRADIZIONE

SUL NOSTRO LAVORO
TUTTI VOGLIONO
METTERE BOCCA!

Dentisti a Torino
dal 1956...

Aperti ad Agosto!



VACUPAN ITALIA

CENTRI MEDICI ODONTOIATRICI

Torino - Milano - Roma



Sconti ed agevolazioni
su tutte le prestazioni
odontoiatriche per iscritti
e familiari!

Prima visita con preventivo
ed ortopantomica
Gratuiti!

Sede di Torino:

Via Galvani, 18 - 10144
(Piazza Statuto)

PARCHEGGIO GRATUITO

Tel. 011/47.38.111

Dir. Sanitario Dott. Renato Cuda

**Numero Verde
Gratuito:**

800 - 86.11.04

E' possibile prenotarsi direttamente dal sito:

www.vacupan-italia.it

Le nostre promozioni:

Protesi mobile:

Entro il 30/09/2012 tutti gli iscritti e familiari
potranno usufruire di questa offerta:

- Protesi superiore o inferiore euro 750,00
anzichè 1.155,00
- Protesi superiore e inferiore euro 1.500,00
anzichè 2.205,00
- Possibilità di finanziamento
- 1 ribasatura gratuita (senza scadenza)
- 2 anni di garanzia sul lavoro effettuato

Protesi su impianti:

- Protesi su impianti (con 2 impianti)
euro 1.600,00 (per arcata)

Impianti:

- Impianto + corona oro ceramica
euro 800,00

Esclusivo per gli iscritti e familiari:

Ad accettazione preventivo, pulizia dei denti e
lucidatura in omaggio!



EDITO DA
Associazione Immagine & Comunicazione
Via Sant'Anselmo 17 - 0125 Torino
Tel. 0112919060
Trib. TO n° 3863 anno 1987
per ANCoS - Confartigianato
ancos@confartigianato.it

UFFICI DI REDAZIONE
MAB.q S.r.l. - www.mabq.com

DIRETTORE EDITORIALE
Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Emanuele Rimini
emanuele.rimini@confartigianato.it

REDAZIONE
Benedetta Consonni, Alice Melloni,
Daniele Piccini

PROGETTO GRAFICO
MAB.q S.r.l.

IMPAGINAZIONE
Elena Colombi

CREDITI FOTOGRAFICI
iStock, Photopress

HANNO COLLABORATO
Bernardetta Cannas,
Giulia Cavaliere, Ada Guglielmino,
Manuela Livorno, Marta Pettolino,
Andrea Rolla, Maria Servetti

STAMPA
Presservice Ottanta S.r.l.

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
MAB.q S.r.l.

Poste Italiane S.p.A. sped. abb. postale:
-70% CB-NO n° 2 Anno 1°

NELL'INSERTO DA STACCARE E CONSERVARE:

- Guida Amministrativa
dei Circoli
- I Servizi di Confartigianato
Persone

NELLE PAGINE CENTRALI,
LOCANDINA DA APPENDERE

Una nuova veste grafica, 32 pagine di contenuti, un inserto dedicato ai servizi di Confartigianato Persone e alle novità amministrative di volta in volta più rilevanti provenienti dai circoli. “Percorsi che si incontrano”, la rivista di ANCoS, si rinnova, nei contenuti e nella forma, per dare ai suoi lettori sempre più informazioni, spunti di riflessione, aggiornamenti e intrattenimento. Con una parte nazionale dedicata alla cultura, alla società e naturalmente allo sport, oltre ai progetti realizzati e in via di realizzazione del “5x1000”, alle proposte di turismo sociale e alle promozioni più rilevanti, e una parte dedicata al territorio ricca di approfondimenti e comunicazioni locali. La cornice è offerta da interventi di personaggi di rilevante interesse, che danno un importante contributo alla rivista, e da alcune rubriche fisse come quella dedicata a “Uno sport tra passato e futuro” con cenni storici e rimandi all’attualità. In questo numero aprono la pista le bocce, sport di tradizione per il nostro giornale e per l’Italia, disciplina sempre in evoluzione e che ha raggiunto il numero non trascurabile di 2.400 circoli affiliati. E sempre di bocce si parla negli appuntamenti territoriali e nelle proposte di legge. Il nuovo “Percorsi che si incontrano” non poteva non tener conto in questo numero degli importantissimi eventi sportivi: Olimpiadi ed Europei, ai quali sono stati dedicati abbondanti approfondimenti. Allora tutti ai blocchi di partenza e buona lettura!

Aldo Zappaterra
Presidente ANCoS

02. Sport e artigianato, due mondi e tanti valori in comune
04. Quando l’invecchiamento è una risorsa
06. Il vero sport educa alla buona cittadinanza - intervista a E. Costantini
07. L’Italia degli Euro 2012
08. Olimpiadi: Londra 2012
10. Bocce: uno sport d’avanguardia con tanta tradizione alle spalle
12. 5X1000: progetti ANCoS
14. Viaggiare in autunno? Sì grazie!
15. Inserto da staccare e conservare
19. Nuovo sportello ANCoS Torino - Corsi e normative
20. 5X1000: sfide future
22. ANCoS e il Servizio Civile
23. Comunicare lo sport - intervista a G. Porqueddu
24. Appuntamenti territoriali
25. Iniziative territoriali
26. In piazza contro l’Alzheimer
27. Iniziative nazionali
28. Palermo: anziani, deboli e soli
29. Cagliari: iniziativa di welfare
30. Dal Brasile, una lezione di vita
31. Bocce: una legge per valorizzarle
32. Proposte di lettura



EDITORIALE

SPORT E ARTIGIANATO, DUE MONDI E TANTI VALORI IN COMUNE

Nella prima uscita di Percorsi che si incontrano tentiamo un confronto tra due realtà che viaggiano in parallelo e ogni tanto si confrontano

Per un caso felice, il restyling della rivista dell'Associazione Nazionale Comunità e Sport (ANCoS) esce proprio nell'anno delle Olimpiadi di Londra 2012. Se pensiamo che la prima Olimpiade del mondo antico risale al 776 a. C., vuol dire che la cultura dello sport e i suoi valori, si sono tramandati fino a oggi, attraversando la storia, adeguandosi alle epoche, traducendosi nelle diverse sensibilità storiche, politiche e culturali man mano che passavano di generazione in generazione. Magari non ad un primo sguardo, ma, a ben guardare, la tradizione dello sport somiglia molto a quella dell'artigianato. Proprio come nello sport, anche nell'artigianato, le conoscenze si tramandano nella storia, di epoca in epoca: cambiano i materiali, gli stili, gli strumenti e forse alcuni metodi, ma proprio come accade con la categoria del "classico", nella tradizione, c'è un nucleo che non si disperde e non si consuma, ma continua a vivificare, nel tempo, la storia e i suoi abitanti. Sia lo sport che l'artigianato perseguono infatti la *areté*, come la chiamavano i greci, la voglia, la predisposizione d'animo a fare qualcosa bene. Sia lo sport che il lavoro artigiano sono un giusto equilibrio tra conoscenze teoriche e tecniche

pratiche. Nello sport come nell'artigianato, è fondamentale seguire la guida di qualcuno. Nello sport l'allenatore non trasmette all'atleta solo mere conoscenze tecniche. Come affrontare la gara, la strategia, l'analisi del campo dove si svolgerà la competizione e le caratteristiche dell'avversario, sono senz'altro fattori importanti per la vittoria, ma non sono tutto. Se l'atleta non ha imparato, fin dai primi allenamenti, ad assumere un abito comportamentale, una specifica direzione etica, non otterrà mai buoni risultati. Si arrenderà sugli eccessivi sacrifici che comporta l'allenamento, si demoralizzerà quando constaterà che ai suoi sforzi non corrispondono proporzionali risultati in competizione. Oppure troverà la sconfitta dalla quale non saprà rialzarsi, perché il suo carattere non è sufficientemente formato, o perché è abituato ad ottenere tutto subito, senza saper investire, aspettare, migliorare gradualmente. Questa fenomenologia sembra descrivere anche i momenti dell'apprendistato prima e dell'artigianato poi. Anche qui non si tratta solo di una serie di parametri tecnici da mandare a memoria, per realizzare questo o quel manufatto. Si tratta piuttosto di seguire con fiducia il proprio allenatore, il maestro,

anche quando non si capisce bene cosa ci stia chiedendo di fare e anche se a prima vista, il risultato non è proprio quello che ci si attendeva. Si tratta, anche nell'artigianato, di assumere una disciplina interiore. Se nello sport l'atleta deve rispettare

l'avversario, nel lavoro artigiano il limite alla propria azione è rappresentato soprattutto dalla materia, recalcitrante ad assumere la forma pretesa dall'artista-artigiano. Almeno ad inizio carriera, è la materia ad infliggere le più cocenti sconfitte all'artigiano. Per questo l'apprendista, come l'atleta, deve imparare a far tesoro degli errori, ad ascoltare la materia - sia essa legno, pietra o cuoio - e ad accettare che qualche volta possa vincere lei, almeno quando si è ancora inesperti. All'immagine dell'atleta è infine associata comunemente l'idea di una certa perfezione morale, forgiata con lo sforzo del corpo e della volontà. Da questo primato morale dell'atleta deriva gran parte della delusione degli appassionati, quando - ora il doping, ora l'ombra oscura delle scommesse - minacciano di infangare la veste verginale dello sport e degli sportivi. Quest'aura di integrità circonda, indubabilmente, anche l'artigianato. Il gelato artigianale, non è solo banalmente più buono al palato: esso sfida quello industriale con lo stesso coraggio con cui Davide sfidò Golia, è migliore in un senso più alto rispetto al valore strettamente gastronomico o nutritivo. Il nostro cuore è già dalla sua parte, prima ancora che le nostre papille gustative. «Certamente i valori sportivi - spiega Fabio Menicacci, Segretario nazionale dell'ANCoS - hanno molto in comune con il mondo etico in cui vive e lavora l'artigiano. È in virtù di questa

**NELLO SPORT
CI SI INCONTRA,
CI SI AVVICINA
UMANAMENTE.
NEL RISPETTO
DELLE REGOLE E
DELL'AVVERSARIO,
SI SMUSSANO ASPETTI
TROPPO ACUTI DEL
PROPRIO CARATTERE**

continuità di valori che è così congeniale per l'ANCoS organizzare eventi sportivi "nel" e "per" il sistema Confartigianato. Infatti, con la stessa passione con cui l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati (Anap, ndr) difende la trasmissione dell'impresa e dei saperi artigiani, l'ANCoS si batte a favore del sport, inteso non solo come mera ricreazione o dopo-lavoro, ma come modello educativo e cultura della socialità. Da una partita di bocce

può nascere un'amicizia o un progetto professionale tra amici. Nello sport - conclude Menicacci - si incontrano le giovani generazioni, nasce l'opportunità di lasciare loro in carico qualcosa di noi, di insegnare loro qualcosa del nostro modo di essere e di vivere. Proprio come accade nel rapporto che si instaura a bottega tra maestro e apprendista».



QUANDO L'INVECCHIAMENTO È UNA RISORSA

► Il 2012 è l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni. Anche per questa ragione l'ANCoS ha partecipato alla Giornata Europea della Solidarietà tra le generazioni che si è tenuta il 27 Aprile 2012. L'Associazione ha sempre più spesso indirizzato il proprio sguardo e i propri sforzi verso politiche e attività a favore della terza età, realizzando iniziative dedicate agli anziani ed alle loro famiglie, anche attraverso la sua partecipazione ad importanti network internazionali come la Fiapam, Federazione Internazionale che rappresenta più di 4.000 associazioni dedicate alle politiche per la terza età e l'inclusione sociale, con sede in Europa e nell'America Centro/Meridionale, con segretariati attivi, progetti di cooperazione internazionale di grande efficacia e prospettive di crescita e sviluppo considerevoli.

Ma cos'è l'Anno europeo?

Lo scopo dell'Anno europeo è sensibilizzare l'opinione pubblica sul contributo che gli anziani possono dare alla società stimolando, anche attraverso finanziamenti europei, attività a sostegno della terza età e potenziando la solidarietà intergenerazionale. Alla Giornata Europea hanno partecipato Assessori ed Onorevoli inerenti materia di politiche sociali per sottolineare l'importanza del tema di quest'anno soprattutto per un paese come l'Italia in cui vi è un alto tasso di invecchiamento demografico. Entrando più nello specifico, "invecchiamento attivo", significa non sentirsi un peso per la famiglia e per la società, ma vivere piuttosto la propria età e la propria condizione con dignità, con la consapevolezza di aver dato tanto, ma di poter ancora trasmettere tanto, anche se in modi e tempi diversi.

I vantaggi quindi non sono solo individuali, ma riguardano la società nel suo complesso. Non solo, per "invecchiamento attivo" si intende



PRIMO SEMESTRE MOMENTO DI BILANCIO

L'Anno dell'invecchiamento attivo è stato originato, oltre che dalla volontà di contribuire al dibattito nell'ambito dell'Anno europeo, anche dall'opportunità, segnalata dalle Nazioni Unite, di operare un confronto allargato fra Autorità governative, Istituzioni, parti sociali e articolazioni della società civile, anche al fine di sottoporre interventi e misure realizzate al vaglio delle reali problematiche e domande sociali che si sviluppano in rapporto al processo di invecchiamento demografico. I convegni sono stati fin ora organizzati per sessioni tematiche ed hanno invitato Istituzioni e attori sociali di livello nazionale e locale, rappresentanti di Istituzioni europee e di altri Stati membri e di Agenzie internazionali (Commissione europea, Onu, Cedefop, ecc.), nonché ricercatori impegnati nell'analisi delle problematiche in esame.



Appuntamenti

10/14 settembre,

Ancona:

Scuola Estiva Internazionale sull'Invecchiamento. Rivolta a laureati e post-dottorati con specializzazione sull'invecchiamento. Con focus internazionale e multidisciplinare. Organizzata in 7 moduli che si concentrano sia sui contenuti che sulla metodologia nel campo della ricerca sull'invecchiamento. Mira ad incrementare la possibilità degli studenti di trovare opportunità lavorative.

19/20 settembre,

Vienna:

organizzato in collaborazione con l'Unece (Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite), convegno dal titolo "Garantire una società per tutte le età: la promozione della qualità della vita e l'invecchiamento attivo", mirato a presentare esempi di buone pratiche e approcci innovativi.

anche la capacità di invecchiare in buona salute, partecipando appieno alle attività della collettività e sentendosi realizzati nel lavoro e nel quotidiano. Qualunque età è indicata per svolgere un ruolo attivo nella società e beneficiare di una migliore qualità di vita. Per questo, l'Anno europeo 2012 promuove l'invecchiamento attivo in tre settori: Occupazione - con il crescere dell'aspettativa di vita in tutta Europa, cresce anche l'età pensionabile. Perciò è necessario offrire ai lavoratori anziani le giuste condizioni lavorative e migliori opportunità. Partecipazione alla vita sociale - andare in pensione non vuol dire diventare inattivi.

La persona anziana vista come non più solo fruitore di servizi, ma anche erogatore di aiuti. È il caso del tempo libero messo a disposizione della

propria famiglia (per l'accudimento dei nipoti, il disbrigo di pratiche presso uffici pubblici e privati...) e della comunità d'appartenenza (il volontariato, in ogni sua forma ed espressione). Spesso non si tiene conto del contributo dato dalle persone della terza età. Autonomia - Se l'invecchiamento è un processo biologico inevitabile caratterizzato da un declino funzionale progressivo, lo stato di "salute" di una persona anziana va analizzato all'interno di un quadro dinamico, come mutamento da una buona condizione psico-fisica ad un'altra in cui possono manifestarsi necessità di assistenza e cure costanti,

per garantire un ambiente più sereno a chi soffre problemi di salute cercando di rallentare questo fenomeno naturale. Perché vivere a lungo non basta, l'importante è vivere bene.

**GLI ANZIANI
POSSONO ANCORA
DARE UN GRANDE
CONTRIBUTO
ALLA SOCIETÀ**



EDIO COSTANTINI:

NATO NEL 1952 A SAN BENEDETTO DEL TRONTO È PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II PER LO SPORT, PORTAVOCE DEL COMITATO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT PER TUTTI E DIRETTORE DEL CENTRO STUDI NAZIONALE DEL CSI LUIGI GEDDA.



» «La trasmissione di valori è essenziale nello sport, affinché esso si trasformi in un'istanza educativa. Si può dire che ne sia la parte fondamentale». Edio Costantini, Presidente della Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport - "braccio operativo" per tutte le questioni organizzative che riguardano lo sport del Pontificio Consiglio per i Laici sezione "Chiesa

«IL VERO SPORT EDUCA ALLA BUONA CITTADINANZA»

e sport" e dell'Ufficio Nazionale Turismo, Tempo Libero e Sport della Cei - non ha dubbi, che educare e trasmettere valori siano compiti specifici dello sport. «È proprio per rafforzare la missione culturale ed educativa dello sport che nel 2008 - prosegue Costantini - è nata la Fondazione che presiedo. Al di là dello sport professionistico, cui in Italia si dà forse eccessivo peso, va rafforzato e promosso lo sport di base, quello che entra davvero in contatto con la gente e incide sulla società. Il compito più autentico dello sport è infatti formare buoni cittadini, non aspiranti campioni olimpici». È la stessa fenomenologia della pratica sportiva a contenere in sé l'esperienza educativa. «Nello sport - continua il Presidente della Fondazione - ci sono delle regole da rispettare, a cominciare dai limiti imposti dal campo di gioco. Durante una competizione devi rispettare l'avversario, vederlo come una persona e non come un nemico. Nel corso della preparazione atletica, l'allenatore, ma sarebbe più opportuno chiamarlo "educatore", deve saper trasmettere all'atleta, attraverso la propria testimonianza, una serie di principi etici che vanno al di là del mero esercizio fisico e delle tattiche

di gioco. Se l'atleta non riuscirà ad agire correttamente, in campo e fuori, difficilmente otterrà buoni risultati nella pratica sportiva. Se sarà eccessivo nella sua vita quotidiana e non rispetterà i ritmi del suo corpo, arriverà stanco agli allenamenti. Se in campo non rispetterà la disciplina e le regole, rischierà di passare più tempo in panchina da squalificato, che in campo da giocatore». Tutto comincia però dal rispetto di se stessi. «Se è vero - spiega ancora Costantini - che lo sport educa al rispetto, esso lo si deve innanzi tutto verso se stessi. Assumere sostanze dopanti, ad esempio, mette in pericolo la salute dell'atleta. Chi lo fa, prima di non rispettare l'avversario, poiché lo inganna con mezzi non leciti, manca di rispetto a se stesso, mettendo in grave pericolo la propria salute». L'educazione al rispetto di se stessi e degli altri è il principio generatore per rendere la pratica sportiva innanzitutto una bella esperienza di vita. «Se vogliamo avere cittadini migliori - conclude Costantini - dobbiamo valorizzare soprattutto lo sport di base. Non è nelle società professionistiche, ma nei campetti degli oratori, tra i giovani tesserati degli enti di promozione sportiva o nelle iniziative dell'associazionismo che si formano bravi uomini e buoni cittadini».



L'ITALIA DEGLI EURO 2012

► Gli Europei sono appena iniziati e l'Italia è pronta ad affrontare le squadre avversarie puntando sulla qualità del gioco e, come ha detto il Ct Prandelli, sull'obiettivo di sorprendere - oltre a quello sottinteso di vincere - con un gioco generoso e corale. Il debutto e la prima prova per testare la tattica azzurra si sono concentrati contro la Spagna, squadra che ha avuto molto da difendere essendosi laureata Campione Continentale e del Mondo e contro la quale l'Italia ha riportato un ottimo pareggio sfoderando una formazione ben assortita e decisamente "giovane". L'età bassa di molti azzurri, ecco quello che potrebbe essere il punto di forza della nazionale: la squadra che gioca quest'anno, infatti, non è una formazione di "senatori", otto giocatori su 23 hanno meno di 20 gettoni azzurri - anche se Buffon, Pirlo e De Rossi alzano la media - è molto "fresca" grazie all'apporto dei giovani. Certo alcuni di questi, appena ventenni, come Balotelli rappresentano un'incognita più caratteriale che tecnica, che può destare qualche preoccupazione in più al Ct, che ha visto la squadra azzurra privata dai recenti scandali del calcio-scommesse. Poca esperienza in nazionale ma molta grinta sembrano essere i codici che rappresentano una fetta non indifferente dei



nostri. Poco il tempo dedicato agli allenamenti, limitati a causa di eventi non prevedibili e certo il poco lavoro collettivo potrebbe ulteriormente non essere d'aiuto per una squadra che ha molto bisogno di riscattarsi. Dal punto di vista organizzativo, invece gli Europei offrono alcune considerazioni da fare. In primo luogo il fatto che quest'anno i paesi ospiti sono due: Polonia e Ucraina. Dopo gli Europei del 2000 organizzati da Belgio e Olanda, e quelli del 2008, giocati tra Svizzera e Austria, per la terza volta in poco più di un decennio il trofeo calcistico verrà organizzato in tandem tra una coppia di nazioni, dimostrando forse che "l'unione fa la forza". Un torneo insomma tutto da giocare e con molte sorprese, si spera positive, quello che è appena incominciato. La partecipazione degli amanti del calcio, si può prevedere, sarà come sempre molto sentita: anche in molte città italiane sono stati allestiti villaggi per poter vivere convivialmente le emozioni sportive. Non rimane che augurare un in bocca al lupo a tutti i campioni!

ECCO DOVE SI GIOCANO GLI EURO 2012:

POLONIA:
DANZICA PGE ARENA 42.100 POSTI
POZNAN CITY STADIUM 41.600 POSTI
VARSAVIA NATIONAL STADIUM 50.000 POSTI
WROCLAW STADIUM 44.300 POSTI

UCRAINA:
LVIV ARENA LVIV 34.900 POSTI
KIEV OLYMPIC STADIUM 70.050 POSTI
KHARKIV METALIST STADIUM 38.600
DONETSK DONBASS ARENA 51.500 POSTI



LONDRA '12



I preparativi fremono e la fiamma olimpica è partita dalla Cornovaglia per percorrere 12.875 chilometri accompagnata da 8.000 tedorfi

► Le Olimpiadi di Londra sono alle porte e mentre gli ultimi atleti cercano di guadagnarsi la qualifica all'edizione 2012, la capitale britannica si prepara ad accogliere sportivi e visitatori da tutto il mondo. Dal 1896 al 2008 nelle 29 edizioni dei Giochi Olimpici Estivi alcune migliaia di atleti e di atlete hanno ottenuto risultati di prestigio, contribuendo a scrivere pagine di storia nella propria disciplina. A proposito di storia, quella dei Giochi Olimpici è millenaria, anche se con una lunga interruzione.

Nati nell'antica Grecia, i Giochi Olimpici erano celebrazioni sia atletiche che religiose, che si tennero dal 776 a.C. al 393 d. C. nella città di Olimpia, in onore di Zeus, il re degli dei. I giochi si svolgevano ogni quattro anni e il periodo tra le due celebrazioni divenne noto come Olimpiade. Riservati ai maschi greci liberi, i giochi persero gradualmente importanza con l'aumentare del potere romano in Grecia. Nel 1896 Pierre de Coubertin, pedagogista e storico francese, ristabilì i giochi olimpici, estendendoli agli atleti di tutto il mondo e dal 1900 furono aperti anche alle donne. A partire dal 1924 vennero istituiti anche dei giochi olimpici invernali e in tempi più recenti hanno iniziato a competere anche le persone diversamente abili nelle Paralimpiadi.

Lo stadio olimpico,
sede dei Giochi di Londra 2012



Casa Italia

Sono oltre 200 gli atleti azzurri che si sono attualmente qualificati per partecipare alle Olimpiadi di Londra, rimane ancora qualche possibilità per inserirsi nella rosa dei campioni fino all'inizio di luglio. Circa 200 di loro sono nati in Italia e le regioni maggiormente rappresentate sono Lombardia e Lazio. Per tutti loro è già pronta a Londra *Casa Italia* per i Giochi Olimpici di Londra 2012. La location scelta, *The Queen Elisabeth Conference Centre*, è una struttura di oltre 6 mila metri quadri, collocata tra *Westminster Abbey*, il *Big Ben* e il *Parlamento*. A inaugurarla il 19 aprile 2011 c'erano il Presidente del Coni Giovanni Petrucci, il Segretario generale Raffaele Pagnozzi e il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli. Per la prima volta nella storia del Coni la sede scelta sarà anche la casa del Comitato Italiano Paralimpico. La location è a 27 km dall'aeroporto di Heathrow e a 10 km dal *Villaggio Olimpico*. «È la migliore e la più bella della nostra esperienza, - ha commentato il Presidente Petrucci - per come è situata e per come ci rappresenterà. È tutta nostra e il fatto che, per la prima volta, sarà anche la sede del Comitato Paralimpico ci riempie di orgoglio». Luca Pancalli, Presidente del Cip, ha ringraziato il Coni. «Il fatto che questa grande location sia anche la nostra "casa" è una notizia straordinaria, un messaggio straordinario. Siamo il primo Paese a farlo, per noi rappresenta tanto perché ci dà ulteriori dignità e visibilità».

Curiosità

Le divise degli Azzurri vincono le olimpiadi dell'eleganza con Armani

La Nazionale Olimpica Italiana indosserà capi sportivi e formali firmati EA7 Emporio Armani ai Giochi di Londra, in ogni momento della giornata e nelle occasioni ufficiali. Ogni atleta avrà a disposizione un kit modulare che comprende cinquanta capi caratterizzati dall'elegante combinazione di bianco e blu notte. L'orgoglio patriottico è la chiave del progetto. All'interno delle giacche e delle felpe, sul lato del cuore, è riportato in oro e in corsivo il testo originale dell'inno di Mameli, mentre sulle polo, sotto il collo, l'inizio dell'inno appare sulla fettuccia blu. Il kit include anche una polo bianca, con manica rossa a sinistra e manica verde a destra. «L'oro dell'eleganza è già nostro» ha dichiarato il Presidente del Coni.

La preparazione ai giochi: tradizione e spettacolo

La fiamma olimpica è stata accesa il 10 maggio nel sito archeologico della città di Olimpia, durante una solenne cerimonia alla presenza del Presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Jacques Rogge, e del Presidente del Comitato Organizzatore Londra 2012, Lord Sebastian Coe. È iniziato così il tour della fiaccola che si concluderà nello stadio olimpico di Londra il 27 luglio con la cerimonia di apertura dei Giochi. La fiamma olimpica ha lasciato Atene a bordo di un aereo della British Airways dipinto d'oro per l'occasione e si è diretta verso la base militare di Culdrose in Cornovaglia. Da qui ha iniziato il giro della Gran Bretagna che comprende 70 tappe che la porteranno al nuovo stadio

olimpico di Londra. Il velista Ben Ainslie, tre volte campione olimpico, ha portato la torcia per il primo tratto. Saranno circa 8.000 i tedofori che porteranno la fiamma per un percorso di 12.875 chilometri sul suolo britannico. Tante le star attese per la cerimonia di apertura dei Giochi il 27 luglio. Daniel Craig nei panni di James Bond sarà protagonista del filmato The Arrival in cui l'agente va a Buckingham Palace per informare che la sua nuova missione è l'inaugurazione dei Giochi 2012. Duran Duran, Snow Patron, Stereophonics e Paolo Nutini si esibiranno invece durante la serata inaugurale di BT London Live, la rassegna parallela alle Olimpiadi di Londra che vedrà ospiti i musicisti più affermati sulla scena internazionale.



I quindici campioni azzurri che hanno sfilato per la presentazione delle divise EA7 Emporio Armani della squadra olimpica (da sinistra) Anzhelika Savrayuk (Ginnastica ritmica), Paola Croce (Pallavolo), Tania Cagnotto (Tuffi), Matteo Aicardi (Pallanuoto), Valentina Truppa (Sport Equestri), Chiara Cainero (Tiro a volo), Jessica Rossi (Tiro a Volo), Mauro Sarmiento (Taekwondo), Rossano Galtarossa (Canottaggio), Andrea Cassarà (Scherma), Giulia Quintavalle (Judo), Valentina Vezzali (Scherma), Federico Esposito (Vela), Mauro Nespoli (Tiro con l'Arco), Carlo Molfetta (Taekwondo). Al centro Giorgio Armani.



BOCCE: UNO SPORT D'AVANGUARDIA CON TANTA TRADIZIONE ALLE SPALLE

► Perfino nella “Grande Mela” sembrano avere scoperto, ultimamente, una tradizione antica e popolare come quella delle bocce. I nipoti degli immigrati, infatti, sono stati recentemente attratti dalle peculiarità di questo sport senza tempo e senza oneri, e stanno pian piano “bonificando” parte dei giardinetti della città per riunirsi a giocare al passatempo che, decine di anni fa, i loro nonni praticavano dall'altra parte dell'oceano. Fu il sindaco di origini italiane Fiorello La Guardia, appassionato giocatore, a volere a Manhattan nel 1934 i primi campi. Lanciando una reazione a catena nel tempo che si è comportata come un fuoco d'artificio e ha portato oggi a contare 18 campi nel Queens, 17 a Brooklyn e 10 nel Bronx, oltre appunto a una serie di locazioni improvvisate che stanno nascendo tra le pieghe del cemento e le aree abbandonate e dismesse. Ma se in America le bocce sono una passione, o forse solo una moda recente, che interessa l'ultimo secolo, la nostra tradizione italiana guarda molto più indietro. Sembra infatti che, nonostante già in Turchia ed Egitto millenni prima della nascita di Cristo si praticasse qualcosa di simile con pietre arrotondate, il merito di aver fatto fare il salto di qualità alle bocce, cioè di averlo fatto diventare gioco comune, vada proprio ai nostri antenati Romani che adottarono per primi sfere in legno e che diffusero lo svago, attraverso le Legioni, anche in Gallia e Britannia, rendendolo, secoli dopo, nel Medioevo, una vera e propria mania. Le bocce durante i secoli bui erano uno sport “democratico” praticato indiscriminatamente da nobili e popolino, ecclesiastici e gentildonne, per le strade, sulle piazze e nei castelli. Uno sport per tutti e di tutti che si guadagnò sempre

più autorità e riconoscimento fino a quando, il primo maggio 1873 nacque a Torino la prima società d'Italia con scopo organizzativo: la *Cricca Bocciofila*. Primo step verso una congregazione che in Piemonte sorse 15 anni dopo con l'Unione Bocciofila Piemontese. Praticamente, a livello embrionale, la prima federazione italiana. Nel 1919 poi nacque l'Ubi (Unione Bocciofila Italiana) con estensione nazionale, e nel 1926 l'Ubi venne riconosciuta dal Coni per poi essere “declassate” ad attività ricreativa all'interno dell'Ond (Opera Nazionale Dopolavoro) fino al secondo dopoguerra e alla nascita dell'Ufib (Unione Federazione Italiana Bocce) che per prima raggruppò la *Raffa* e il *Volo*. Nonostante tutti questi passi avanti però, e la grande diffusione delle bocce in 130 paesi al mondo (Australia, Sud America, Cina, ecc.), sembriamo ancora molto lontani da una tanto sognata partecipazione olimpica. «È un problema economico - spiega Daniele Di Chiara della Federazione Bocce - i numeri ci sarebbero tutti ma i cordoni del Comitato non hanno la possibilità di essere allargati per altre spese. E - continua - è un vero peccato perché Francia e, soprattutto Italia, avrebbero la possibilità di primeggiare in questo sport sia da un punto di vista organizzativo e strutturale, sia per quanto riguarda i campioni che sono giovani e molto promettenti». Campioni infatti non ne sono mancati né in tempi passati né in tempi recenti, per i passati basti pensare a Beppe Carrera. Di Chiara per il presente si riferisce invece



Arazzo di Francisco Bayeu - 1780

Giancarlo Bragaglia RICORDO DI UN GRANDE CAMPIONE

Ci ha da poco lasciati - ad aprile - Giancarlo Bragaglia detto "il Cianca", uno dei più longevi giocatori e appassionati di bocce con, nel curriculum, cinquantacinque partecipazioni in nazionale, quattordici scudetti, otto stagioni da campione del mondo, tre titoli europei e undici italiani. Nato il 5 settembre 1924 a Formignana di Ferrara, ancora un paio d'anni fa stupiva il pubblico con la sua freschezza durante le gare delle "vecchie glorie".
A lui va il nostro saluto.



Iconografia rappresentante Francis Drake e Lord Howard che continuano una partita di bocce incuranti dell'avvicinamento dell'Invincibile Armata



soprattutto a Carlo Ballabene, 7 titoli mondiali e 22 italiani e a Diego Rizzi, classe 1994, giovanissima promessa del *Volo*. E per quanto riguarda invece le specialità e le tecniche, a che punto siamo? In Italia la specialità più praticata è senza dubbio la *Raffa*, su sintetico, molto amata soprattutto in Piemonte, Liguria e nel Triveneto, seguono il *Volo* e la *Pétanque* di origine francese. Ma è in grande ascesa anche il *Green Ball*, praticato su erba. Per quanto riguarda le tecniche invece, è una ditta di Torino quella che si è aggiudicata la scommessa di tingere le bocce metalliche per la *Raffa* in vari colori venendo incontro ad un'esigenza molto sentita: quella della distinzione cromatica. E se si pensa alle prime palle chiodate e alle partite sotto il pergolato la strada fatta sembra tantissima. Ma i 115.000 tesserati ufficiali più il mezzo milione di persone che girano intorno ai circoli e le 2.400 società in Italia forse avrebbero bisogno di maggiore visibilità.

BOCCE APPUNTAMENTI

29 giugno/1 luglio
CAMPIONATI ITALIANI
di **Raffa** Cat. A1 Roma

23/24 giugno
CAMPIONATO
di **Volo** ad Eibens under 18

28/29 luglio
GRAN PREMIO OCCIDENTALE
di **Pétanque** in Piemonte

dai il tuo

5XMILLE
ad ANCoS e faremo
cose importanti
C.F. 07166871009

5XMILLE



I progetti realizzati da ANCoS e le iniziative che porta avanti sono possibili grazie alla generosità dei suoi soci e sostenitori, all'impegno dei suoi volontari e soprattutto grazie alle adesioni dei contribuenti che ci hanno scelto per la raccolta dei fondi del 5 per mille: una risorsa per le comunità ed uno strumento per le finalità dell'azione di

ANCoS: promuovere l'elevazione culturale, l'impegno civile, e la solidarietà nei campi culturale, sociale, assistenziale, ricreativo e per favorire l'orientamento e la formazione professionale di tutti i cittadini.

Alcune delle iniziative di maggior rilievo realizzate ed in corso di realizzazione da ANCoS, sia a livello territoriale che nazionale.

Progetti ANCoS



Allacciamoli alla vita **La strada per andare lontano**

Il comitato ANCoS di Ferrara ha realizzato "Allacciamoli alla Vita - La Strada per andare lontano": un progetto di prevenzione e sensibilizzazione sull'utilizzo delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per i bambini. Il progetto ha visto l'organizzazione di vari incontri dedicati alle classi medie e superiori con un esperto di

educazione e sicurezza stradale. È stata allestita una postazione con un simulatore di crash test e un simulatore di ribaltamento per verificare le conseguenze di uno scontro con o senza le cinture, inoltre il progetto ha previsto una sinergia di interventi di sensibilizzazione, informazione e controllo di lunga durata.

SOS Ricerca **Ancona**

Il Comitato Provinciale ANCoS di Ancona e l'Università Politecnica delle Marche insieme per supportare il progetto di ricerca "Chirurgia tumori del retto" della facoltà di Medicina attraverso l'acquisto, da parte dell'associazione territoriale marchigiana, di un macchinario utile alla ricerca sul cancro. Lo scopo del progetto, possibile grazie all'acquisto del macchinario, è quello di valutare i risultati oncologici di 60 pazienti che divisi in due gruppi sono sottoposti a due differenti tipologie di intervento. L'obiettivo è abbassare al livello minimo l'invasività dell'approccio al trattamento chirurgico conseguendo un risultato ottimale.

Banca della Memoria Artigiana **Novara - Terni - Benevento - Caserta**

Il progetto ha visto la creazione di una vera e propria "Banca della memoria condivisa" sul piano nazionale, in grado di accogliere informazioni, racconti, immagini ed esperienze del passato, per favorire, da un lato, lo scambio intergenerazionale di conoscenze e competenze in campo imprenditoriale, anche attraverso la riscoperta degli antichi mestieri, e dall'altro a rivalutare e diffondere fra i giovani i valori e la cultura del mondo artigiano.



Centro di aggregazione 65+ **Avezzano**

L'impegno di ANCoS questa volta ha permesso la realizzazione di un centro di aggregazione per over 65 con sede nel Comune di Avezzano. ANCoS vuole sostenere l'interazione sociale fra gli anziani apportando una serie di vantaggi per l'intera comunità cittadina, tra cui: ricollocare culturalmente e socialmente l'anziano al centro e non ai margini dei processi sociali; valorizzare le potenzialità e gli interessi dell'anziano, dopo l'uscita dal ciclo produttivo; nonché garantire informazione e orientamento ai familiari per la cura e l'assistenza agli anziani non più autosufficienti. Nel centro si svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di informazione, di prevenzione sanitaria e sociale.

Elettrificazione villaggio

Etiopia

In questo caso l'intento di ANCoS è stato fornire energia elettrica ad un intero villaggio per garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. La popolazione del villaggio svolgeva meccanicamente tutte le attività legate all'uso di qualche forma di energia. Fondamentale la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

avviati

Scuola dei Mestieri di Soddo

Etiopia

Istituita ed avviata per iniziativa di Confartigianato, la scuola dei Mestieri di Soddo consente a tanti giovani etiopi di imparare un mestiere utile a garantire loro un futuro, sollevandoli dalla situazione di estrema difficoltà nella quale vivono. La scuola è stata interamente costruita grazie ai fondi raccolti con la collaborazione ed il sostegno delle sedi territoriali di Confartigianato e degli imprenditori aderenti. Sono stati in breve tempo costruiti 6.000 mq di aule, uffici e laboratori, completi dei materiali, strumenti ed attrezzature: un'autofficina, una carrozzeria, una falegnameria. In tale contesto, l'ANCoS organizza e sostiene i maestri artigiani italiani, che si recano volontariamente e gratuitamente in Etiopia per insegnare un mestiere ai giovani allievi.

Emergenza acqua

Etiopia

La causa che ha mosso l'azione di ANCoS nella città di Soddo e nel distretto della Missione cattolica di Bukama Kanafa, è l'emergenza acqua: infatti le aree dove l'associazione è intervenuta a favore della popolazione locale sono caratterizzate da estrema povertà, frequenti carestie e difficoltà di reperimento di materie prime e acqua. Grazie alla raccolta fondi, sono stati realizzati pozzi per il rifornimento idrico delle famiglie che vivono nell'area di Soddo. La realizzazione del progetto ha attraversato varie fasi: localizzazione delle falde acquifere, trivellazione e costruzione di n. 3 pozzi a diverse profondità. Grazie a questo progetto si è contribuito alla realizzazione ed alla diffusione di strumenti tecnici e di strutture mirate a favorire l'opportunità di sfruttamento delle risorse presenti sul territorio ai fini di un loro impiego efficace per lo sviluppo della economia locale.



Laboratori di cucina tradizionale italiana in Terra Santa

L'ANCoS, in collaborazione con il Patriarcato di Gerusalemme ha avviato un progetto di solidarietà internazionale in Terra Santa che ha visto la costruzione di laboratori di cucina, per realizzarvi corsi pratici di cucina tradizionale Italiana. L'associazione infatti sta portando avanti una serie di iniziative di formazione professionale rivolte ai giovani disoccupati residenti nelle aree coinvolte, desiderosi di acquisire le competenze necessarie per avviare un'attività artigianale nel campo della ristorazione nelle proprie città di provenienza. L'iniziativa, possibile grazie alla raccolta dei fondi del 5 per mille da parte dei Comitati Provinciali, ha visto l'avvio di 4 laboratori attrezzati in strutture appositamente dedicate ed allestite dove 16 giovani tra i 16 ed i 30 anni hanno avuto ed avranno la possibilità di imparare le più moderne tecniche di realizzazione dei piatti tipici della cucina tradizionale italiana. È terminato con successo il 17 Marzo u.s. il primo Corso di cucina. I giovani frequentanti hanno avuto l'opportunità di essere stati costantemente affiancati per dieci lezioni durante l'arco di due settimane, da due Chef italiani con esperienza pluriennale che hanno fatto da docenti. Teoria e pratica sono state concepite per andare di pari passo in modo da consentire agli aspiranti piccoli imprenditori di sperimentare immediatamente quanto trattato, partendo dal presupposto che i segreti di una professione si imparano con la pratica e l'esperienza.



VIAGGIARE IN AUTUNNO? SÌ GRAZIE!

Bernina Express & Saint Moritz

Una giornata intera con il **Tour Bernina & Saint Moritz**, per vivere l'emozione di una delle tratte di valico più spettacolari dell'arco alpino (Patrimonio Mondiale dell'Unesco), viaggiando in carrozza panoramica a bordo del mitico **trenino rosso Bernina Express**. Una delle linee ferroviarie più belle al mondo con una visuale mozzafiato da Tirano all'Engadina per proseguire senza cremagliera fino a St. Moritz. Partenza e arrivo: Torino.

*Quota di partecipazione 140,00 euro.
Prenotazioni entro il 20 ottobre 2012.*

Photo: Christof Sonderegger © Ferrovia retica

Sapersi muovere è un'arte

Percorrere strade note o tracciarne di nuove, esplorare la realtà da diverse prospettive, mettersi alla prova. Il viaggio è tutto questo e molto di più. Partenza e arrivo sono i punti fermi, in mezzo c'è l'energia e il dinamismo del movimento. ArtQuick aiuta le persone a muoversi con piacere: un'arte e una passione, una combinazione perfetta di competenze e abilità, strategia e creatività. Per essere sempre accanto al viaggiatore, sia per spostarsi in luoghi diversi, sia per dare allo spostamento un senso e un valore diversi per vivere nuove esperienze. Per essere sempre aggiornati sulle proposte ArtQuick e trovare sempre nuovi spunti c'è la newsletter da richiedere sul sito www.artquick.it, cliccando su "Iscrizione".

Quale sarà la vostra prossima destinazione?

ARTQUICK
sapersi muovere è un'arte

Per informazioni sui Tour:

ArtQuick: Via Arsenale 27/E - 10121 Torino
Tel. +39.011.5526062 - Fax +39.011.5526060
www.artquick.it

Alsazia e Champagne, in Francia, sono in autunno un imperdibile tripudio di colori. ArtQuick propone dal 24 al 28 ottobre un **Tour Alsazia & Champagne**, con partenza in bus da Torino alla scoperta di queste due regioni viticole. Prima tappa i vitigni dell'Alsazia di Tokay Pinot Grigio, Riesling e Gewürztraminer, con una visita a Strasburgo (Patrimonio dell'Umanità Unesco) prima di raggiungere i vitigni dello Champagne. **Dalla capitale** della regione, **Reims**, città dell'incoronazione dei re di Francia, **si raggiungono i vigneti di Epernay**, il più importante centro di produzione dello champagne. Qui è d'obbligo una visita con degustazione di una delle celebri case di produzione tra cui Dom Pérignon, Mum's e Veuve Clicquot. Si visiterà anche Chalons en Champagne con una minicrociera sul fiume Marna, tra splendidi vigneti e castelli. Proseguimento per Troyes con le suggestive case medievali e la splendida cattedrale gotica, partenza per Auxerre per poi rientrare in Italia.

Quote di partecipazione in camera doppia con trattamento di mezza pensione 695,00 euro. Supplemento per camera doppia uso singolo 195,00 euro. Prenotazione entro il 24 settembre.

GUIDA AMMINISTRATIVA DEI CIRCOLI

La SCIA: Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i circoli

La Scia sostituisce la Dia (denuncia di inizio attività) in tutte le norme nazionali e regionali nelle quali risulta citata; anch'essa si basa sull'istituto del silenzio-assenso e consente al circolo affiliato di iniziare la somministrazione di bevande e alimenti ai soli soci, dal momento della notifica della segnalazione al Suap (sportello unico per le attività produttive) del Comune di competenza utilizzando l'apposita modulistica. La novità è che grazie alla Scia l'attività di somministrazione può essere iniziata immediatamente dal giorno in cui si presenta la domanda (comma 2 art 19 L.n.122/2010).

L'amministrazione comunale ha 60 giorni per contestare la regolarità della segnalazione disponendo con provvedimento motivato il divieto di prosecuzione dell'attività. Contro tale provvedimento il circolo può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale

(Tar) territorialmente competente e chiedere la provvisoria sospensione del provvedimento. Decorsi i 60 giorni, la Pubblica Amministrazione decade dal potere d'inibizione e può intervenire solo in presenza di gravi danni per il pubblico interesse. Dal giorno 29 marzo 2011 è possibile presentare le segnalazioni certificate di inizio attività anche on-line. Per la procedura telematica è necessario essere in possesso delle credenziali di affidabilità, di casella di posta elettronica certificata e di firma digitale.

Nella Scia il Rappresentante legale del circolo dovrà indicare (L.n.122/2010):

- l'ente nazionale con finalità assistenziali cui aderisce il circolo;
- il tipo di attività di somministrazione svolta (alimenti/bevande alcoliche);
- l'ubicazione e la superficie dei locali adibiti alla somministrazione;
- che il proprio statuto è stato adeguato alle clausole di cui all'art. 148 del Tuir (ex 111);
- che il locale ove è esercitata la somministrazione è conforme alle norme e alle prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria e risponde ai criteri di sicurezza stabiliti dal Ministero.

La segnalazione deve essere firmata dal Presidente/socio legale rappresentante del circolo.

La documentazione da unire alla segnalazione può differire da comune a comune e pertanto si consiglia di verificare presso la propria amministrazione comunale!

Gli allegati che devono accompagnare la SCIA sono:

- I dati completi del circolo, del Presidente e dell'eventuale gestore;
- Dichiarazione d'appartenenza rilasciata dall'ANCoS nella quale si attesta che il circolo è regolarmente affiliato;
- Planimetria dei locali del circolo;
- Copia dello statuto e dell'atto costitutivo del circolo;
- Autorizzazione igienico-sanitaria dei locali rilasciata dall'Asl;
- Fotocopia del contratto (proprietà, affitto, comodato d'uso gratuito) dei locali del Circolo;
- Ricevuta pagamento spese istruttoria;
- Dichiarazione del preposto all'esercizio;
- Attestazione, asseverazione ed elaborato tecnico del Tecnico Abilitato relativi agli aspetti edilizi, urbanistici;
- Copia di un documento di identità.

In sintesi

Cosa fare:

Compilare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sull'apposito modulo, disponibile nei Comuni.

Cosa dichiarare:

- Che i locali sono conformi all'art. 4 D. Min. n. 564/92 (sorvegliabilità)
- Di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria e la conformità ad essa dell'attività in oggetto
- Che i locali sono conformi alle norme e prescrizioni in materia edilizia e igienico-sanitarie
- Che l'associazione o il Circolo si trovano nelle condizioni previste dall'art. 148 (ex 111) commi 3, 4 bis e 4 quinquies del Testo Unico delle imposte sui redditi.

Servizi di Confartigianato Persone

ANCoS fa parte di Confartigianato Persone, la struttura di Confartigianato che riunisce i servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita di cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. Caaf, Anap, Inapa, ANCoS si occupano di settori diversi ma operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti:

- ✓ Caaf Confartigianato per l'assistenza fiscale
- ✓ Anap per la tutela dei diritti degli anziani
- ✓ Inapa per la consulenza previdenziale
- ✓ ANCoS per attività ricreative e di solidarietà



L'Anap, Associazione Nazionale degli anziani e dei pensionati, costituita all'interno della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato (Confartigianato) quale libera organizzazione di categoria, senza finalità di lucro si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli anziani ed i pensionati. L'obiettivo principale dell'Anap è garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'Anap sia a livello nazionale che sul piano internazionale è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà e intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. Oltre la tradizionale tutela e rappresentanza sindacale in campo previdenziale, sanitario e fiscale, l'Anap ti permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale. Ecco le principali convenzioni stipulate dall'Anap a favore dei propri soci:

FORD - La convenzione consente ai soci Anap di usufruire di speciali condizioni di trattamento per l'acquisto delle autovetture del marchio Ford presso la rete Italiana dei Concessionari. È valida per le immatricolazioni effettuate entro il 31 dicembre 2012 e prevede la possibilità di acquistare a prezzi scontati (dal 20 al 25 per cento) diversi modelli. Lo sconto applicato verrà calcolato sul prezzo di listino al pubblico.

GPA - Polizza ricovero ospedaliero In caso di ricovero per infortunio o malattia, a partire dal 6° giorno e sino al 15°, si ha diritto ad un'indennità giornaliera di € 15,00; dal 16° giorno ad un'indennità giornaliera di € 25,00 per un massimo di 30 giorni cumulabili. Inoltre la polizza prevede un indennizzo, salvo franchigia, in caso di infortunio da incidente provocato da veicoli durante la circolazione che provochi un'invalidità permanente o la morte.

POLIZZA ARGENTO - La polizza prevede una speciale tutela a favore degli associati nelle seguenti ipotesi: furto aggravato, furto con destrezza, scippo, furto in seguito ad improvviso malore, rapina, estorsione e furto senza atto violento. La convenzione prevede, in tali circostanze, il rimborso delle spese mediche per l'eventuale infortunio subito.

DIRECT LINE - Offre ai soci Anap condizioni agevolate sui prodotti assicurativi auto dedicando loro un apposito Numero (848.44.44.93 da fisso e 02.61805.321 da cellulare). Per maggiori informazioni rivolgersi al proprio Gruppo Territoriale.

ACI - I soci Anap possono usufruire di una serie di agevolazioni sia in relazione alla tessera Aci Sistema che per la Tessera Aci Gold. La percentuale di sconto è pari al 29% nel primo caso ed al 22% nel secondo.

GARELLI - La convenzione consente ai soci Anap di acquistare l'intera gamma dei motocicli usufruendo di una riduzione del 20% sul prezzo di vendita al pubblico.

TELBIOS - L'accordo siglato prevede sconti dal 5 al 10% su tutti i servizi di telecardiologia e riduzioni fino a euro 140,00 sui servizi di teleassistenza e telesoccorso (compreso il terminale in comodato d'uso).

STANNAH - La convenzione con Stannah, azienda leader mondiale nel settore del montascale a poltroncina, prevede preventivi gratuiti in loco ed uno sconto minimo di € 500,00 rispetto al prezzo di listino.

AMPLIFON - L'accordo permette ai soci e ai loro familiari di poter usufruire sempre del controllo gratuito dell'udito, e della prova per un mese di qualsiasi apparecchio acustico, oltre ad uno sconto speciale fino al 10% per l'acquisto di apparecchi acustici digitali.

PREVIMEDICAL - I soci ed i loro familiari hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto alle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.

SMLAF - I soci Anap e gli eredi che ritengano di essere stati vittime di errori sanitari, sia in una struttura pubblica che privata, hanno a disposizione un canale preferenziale e agevolato per ottenere un parere specialistico e/o l'assistenza legale necessari affinché si possa procedere alla richiesta di risarcimento.



I CIRCOLI



Se vuoi essere sul prossimo numero di "Percorsi che si incontrano", mandaci le foto, scattate presso il tuo circolo, o inerenti alle varie iniziative ANCoS, all'indirizzo ancos@confartigianato.it





ASSOCIAZIONI COMUNITÀ SOC

AN



Confart

È FONDA

Locandina da staccare e appendere!

IE NAZIONALE CIALI E SPORTIVE

CoS
@
figliato
persone

dai il tuo
5XMILLE
ad ANCoS
e faremo cose importanti
codice fiscale 07166871009

IL TUO CONTRIBUTO
AMENTALE PER TUTTI





Il Caaf Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro ed inoltre protegge interessi familiari. Il Caaf inoltre offre notevoli varietà di servizi, tra cui:

Compilazione del modello 730

Dichiarazione dei redditi riguardante lavoratori dipendenti, lavoratori a progetto e pensionati.

Compilazione della dichiarazione e bollettino Ici

Il Caaf calcola i versamenti per l'Ici e, se necessario, compilano la relativa dichiarazione. I contribuenti proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato sono tenuti al pagamento dell'Ici, imposta comunale sugli immobili, (istituita con decreto legislativo n. 504 del 1992).

Riguardo alla certificazione dell'Isee (indicatore della situazione economica equivalente)

Il Caaf Confartigianato rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate che dipendono dall'Isee: assegno nucleo familiare, assegno di maternità, rette asili nido, servizi educativi, mense scolastiche, tasse universitarie, servizi socio-sanitarie, utenze (telefono, luce, gas, ecc.)

Riguardo all'elaborazione del Red (modello reddituale)

In quanto molte pensioni erogate dall'Inps sono legate a limiti di reddito che devono essere rispettati e segnalati correttamente all'Istituto, per non subire situazioni debitorie e non perdere diritti.



Per tutte le problematiche di carattere previdenziale e assistenziale Confartigianato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio del patronato Inapa per il conseguimento di:

- Pensioni Inps (invalidità, vecchiaia, anzianità, reversibilità, assegno sociale)
- Pensioni Inpdap, Enpals, Enasarco, Inpdai e tutte le Casse liberi professionisti
- Invalidità civile, assegno di accompagnamento
- Ricostituzioni e supplementi
- Indennità di maternità
- Prestazioni Inail per infortuni sul lavoro e malattie professionali
- Trattamenti di famiglia
- Sistemazione delle posizioni assicurative: contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare
- Versamenti volontari

Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.



Servizi offerti ai propri Circoli

I comitati ANCoS dislocati su tutto il territorio nazionale possono assicurare ai circoli lo svolgimento delle pratiche per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense e loro aggiornamenti; possono dare informazioni e svolgere pratiche riguardanti i compensi ridotti alla Siae, in virtù della convenzione stipulata per i diritti musicali e per le manifestazioni danzanti previste nei circoli per i soci e loro familiari; inoltre attraverso gli uffici delle sedi locali di Confartigianato, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti:

- Problemi statutari
- Scadenze per rinnovi cariche sociali e approvazione bilanci
- Tenuta contabilità e compilazione bilanci
- Adempimenti tributari
- Paghe
- Denuncia dei redditi
- Tenuta registri Iva
- Questioni fiscali in generale
- Leggi sul commercio e artigianato
- Regole di igiene alimentare (Haccp)
- Legge 626
- Consulenza legale
- ecc.

Per i soci ANCoS oltre alle convenzioni con Ford, che prevede la possibilità di usufruire di uno sconto dal 20 al 25 per cento sul prezzo di listino di diversi modelli di autovetture, con Aci per sconti sull'acquisto della tessera Aci Gold e Aci Sistema e Previmedical che da la possibilità di usufruire di importanti agevolazioni sulle prestazioni sanitarie, ci sono molte convenzioni stipulate da ANCoS per i propri soci a livello territoriale. Rivolgeti al tuo Comitato Provinciale per scoprire quali.

Il Modello EAS: che cos'è e a cosa serve

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, denominato "modello Eas" si pone come finalità principale la conoscenza e il monitoraggio degli enti associativi (con o senza personalità giuridica) da parte dell'Amministrazione tributaria, allo scopo di consentire agli stessi il mantenimento dello status di "ente non commerciale" e del conseguente regime tributario agevolato.

Il modello Eas deve essere inviato all'agenzia delle entrate, in via telematica, diretta o mediante intermediari abilitati a Entratel, entro 60 giorni dalla data di costituzione degli enti.

La compilazione del modello è un adempimento al quale sono tenuti tutti gli enti associativi ma i Comitati Provinciali ANCoS possono procedere con la compilazione semplificata poiché rappresentano una articolazione territoriale dell'ANCoS Nazionale che rientra nella categoria delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri di cui alla legge n° 383 del 2000.



Novità

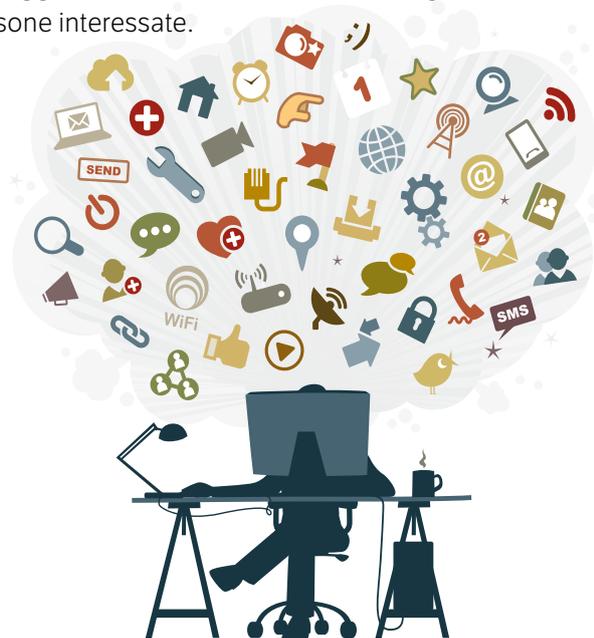
Il 24 Febbraio 2012, il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo del D.L. 2.3.2012, n. 16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2.3.2012, n. 52, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento dell'accertamento» e in vigore dal 2 Marzo 2012. L'intenzione è attuare una semplificazione di alcuni adempimenti formali al fine di regolarizzare la posizione di quei soggetti che abbiano i requisiti sostanziali richiesti dalle norme specifiche, ed effettuino la comunicazione o eseguano l'adempimento prescritto entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile contestualmente alla sanzione stabilita dall'articolo 11, comma 1 del D.lgs. n. 471 del 1997, nella sua misura minima pari a 258 euro. La fruizione di benefici di natura fiscale o l'accesso a regimi fiscali opzionali anche nel caso in cui il contribuente non adempia nei tempi previsti agli obblighi di comunicazione o a qualunque altro adempimento di natura formale previsto dalla legislazione vigente non è più preclusa laddove non sia stata contestata la violazione o non siano iniziati ispezioni o verifiche o altre attività di accertamento. È pertanto possibile per gli enti associativi che non hanno presentato il modello EAS entro i termini previsti (ovvero versare la sanzione contestualmente alla presentazione del modello EAS "tardivo", e beneficiare delle agevolazioni fiscali previste in materia.

Modello EAS è un adempimento al quale sono tenuti tutti gli enti associativi ma è possibile procedere con la compilazione semplificata per i seguenti enti:

- le associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni, diverse da quelle espressamente esonerate;
- le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri di cui alla legge n° 383 del 2000;
- le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge n° 266 del 1991, diverse da quelle esonerate per la presentazione del modello (le organizzazioni di volontariato che non sono Onlus di diritto);
- le associazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche tenuto dalle prefetture, dalle regioni o dalle province autonome ai sensi del Dpr 361/2000;
- le associazioni religiose riconosciute dal Ministero dell'Interno come enti che svolgono in via preminente attività di religione e di culto, nonché le associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- i movimenti e i partiti politici tenuti alla presentazione del rendiconto di esercizio per la partecipazione al piano di riparto dei rimborsi per le spese elettorali ai sensi della legge n° 2 del 1997 o che hanno comunque presentato proprie liste nelle ultime elezioni del Parlamento nazionale o del Parlamento europeo;
- le associazioni sindacali e di categoria rappresentate nel Cnel nonché le associazioni per le quali la funzione di tutela e rappresentanza degli interessi della categoria risulti da disposizioni normative o dalla partecipazione presso amministrazioni e organismi pubblici di livello nazionale o regionale, le loro articolazioni territoriali e/o funzionali gli enti bilaterali costituiti dalle anzidette associazioni gli istituti di patronato che svolgono, in luogo delle associazioni sindacali promotrici, le attività istituzionali proprie di queste ultime;
- l'Anci, comprese le articolazioni territoriali;
- le associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione della ricerca scientifica individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (per esempio, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro);
- le associazioni combattentistiche e d'arma iscritte nell'albo tenuto dal Ministero della difesa;
- le federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni.

NUOVO SPORTELLO ANCoS TORINO

Mete vicine e lontane. Come organizzare una escursione per i propri associati? Come soddisfare le aspettative e le esigenze dei propri associati quando si parla di turismo? Per rispondere a questi e ad altri quesiti, dal mese di settembre sarà operativo presso la sede ANCoS di Torino uno sportello informativo a cui i Circoli potranno rivolgersi per notizie e informazioni sul turismo sociale. Un incaricato ANCoS risponderà a dubbi e saprà accompagnare gli associati nel trovare la soluzione economicamente vantaggiosa e funzionale alle diverse esigenze delle persone interessate.



Il Comitato Provinciale ANCoS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, mode Unico e 730 ecc.)
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp)

I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi
- dichiarazioni Isee
- calcolo versamenti Imu

Corsi e normative

Primo Soccorso

I Circoli hanno l'obbligo di partecipare ai Corsi di Primo Soccorso. Il Comitato Provinciale ANCoS può aiutare a individuare l'Ente o a fornire informazioni su modalità, tempi e costi di iscrizione e partecipazione.

Somministrazione

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla Legge Regionale 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. È quindi obbligatorio frequentare il corso di 16 ore per adempiere a quanto richiesto dalla normativa. Nel mese di settembre ANCoS farà pervenire a tutti i circoli informazioni sugli enti che erogano il corso che dovrà essere completato entro febbraio 2013. L'attestato dovrà essere trasmesso al Comune in cui è ubicato il Circolo.

Sicurezza

Il Comitato Provinciale ANCoS organizza corsi in materia di Sicurezza del lavoro con rilascio di attestati riconosciuti dal Ministero degli Interni.
Per informazioni: Tel. +39.011.6505760.

Visita medica

Tutti coloro che praticano attività sportiva, fisica o motoria hanno l'obbligo di avere un certificato di idoneità sportiva non agonistica. Il Comitato Provinciale ANCoS di Torino ha stipulato una convenzione con un medico che effettuerà le visite a 16,00 euro presso le sedi delle associazioni e dei circoli a una tariffa convenzionata.
Per informazioni: Tel. +39.011.6505760.

Assicurazioni

Con l'affiliazione ANCoS sono previste le seguenti coperture assicurative. *Per i Circoli:* responsabilità civile e tutela legale del Presidente.
Per i tesserati: responsabilità civile verso terzi, infortuni personali nell'ambito dell'attività sociale.

Sede ANCoS Torino

Via Principe Tommaso 18 - Tel. +39.011.6505760

dai il tuo

5XMILLE

ad ANCoS e faremo
cose importanti
C.F. 07166871009

Progetti in via

5XMILLE



COMITATO PROVINCIALE AOSTA:

Progetto "Smiling children town" - Etiopia

Il progetto "Città dei ragazzi" ha come scopo la realizzazione di un centro, che possa essere un "approdo sicuro" per le centinaia di bambini che vagano per le strade della città di Soddo, con programmi educativi e servizio medico di base.

COMITATO PROVINCIALE MANTOVA:

Progetto "Parolandia"

Questo progetto, dopo un'indagine conoscitiva degli alunni delle scuole di primo grado e secondo grado di 4 istituti nella provincia di Mantova, effettuerà interventi mirati verso gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (come la dislessia, la disgrafia ecc...).

COMITATO PROVINCIALE NAPOLI:

"Corso alfabetizzazione informatica persone disagiate"

L'iniziativa prevede la realizzazione di un corso denominato "La conoscenza informatica può aiutarci a vivere meglio" rivolto a soggetti svantaggiati che frequentano la parrocchia di un quartiere povero di Napoli.

COMITATO PROVINCIALE CAGLIARI:

Seminario per familiari di anziani non autosufficienti

Il progetto prevede la partecipazione gratuita al percorso, dal titolo "Insieme è più facile - incontri tematici

per operatori e familiari di malati non autosufficienti", che si articolerà in 10 incontri di 2 ore ciascuno, durante i quali verranno fornite informazioni utili per riuscire a comprendere e gestire i bisogni che si manifestano nelle persone anziane con diversi gradi di non autosufficienza.

COMITATO PROVINCIALE CALTANISSETTA:

Progetto "Sicuri in classe"

"Sicuri in classe" si propone di affrontare il problema dell'informazione - formazione del cittadino in chiave preventiva e di emergenza, per educare a comportamenti dettati da un forte senso di coscienza civile.

COMITATO PROVINCIALE TORINO:

Progetto "Mercatino artigianale natalizio"

Questo progetto ha visto la realizzazione di un mercatino artigianale per la vendita e l'esposizione di prodotti manufatti, durante il quale sono stati realizzati dei laboratori, per sensibilizzare il pubblico di adulti e bambini sul valore dei prodotti artigianali e sull'importanza di mestieri antichi per il nostro paese.

COMITATO PROVINCIALE FROSINONE:

Progetto "Digital divide nella terza età"

L'iniziativa nasce dall'esigenza di elaborare strategie e strumenti per combattere quello che viene chiamato "Digital divide" ovvero l'esistenza di barriere (culturali o economiche) all'accesso alle risorse e ai servizi fruibili attraverso l'uso di tecnologie informatiche, soprattutto per i cittadini di fascia d'età superiore a 50 anni.

COMITATO PROVINCIALE PALERMO:

"Laboratorio per la promozione del benessere psicofisico e sociale"

Il progetto sarà configurato come uno sportello informativo e di sostegno, curato da medici, psicologi e psicoterapeuti, con la finalità di fornire un utile servizio di informazione per il miglioramento della qualità della vita degli anziani utenti.

di realizzazione

COMITATO PROVINCIALE FORLÌ:

Progetto "Scuola artigianale"

Per i giovani in età scolastica nella provincia di Forlì, l'iniziativa si propone di affrontare da un lato il problema della disoccupazione giovanile, dall'altro la perdita di appeal del lavoro artigianale attraverso la realizzazione di laboratori artigiani di meccanica e di falegnameria.

COMITATO PROVINCIALE PISA:

Progetto "Musica partecipata nella terza età"

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la cultura del benessere nella persona anziana attraverso l'uso della musicoterapia intesa come rapporto terapeutico capace di rassicurare, risvegliare abitudini, attivare l'espressività delle emozioni, facilitare l'attenzione, la coordinazione dei movimenti e l'uso della parola.

COMITATO PROVINCIALE BOLOGNA:

Progetto "Formazione Alzheimer"

Per supplire al sistema pubblico, il comitato ha organizzato un corso di formazione, tenuto da professionisti, su conoscenze tecniche e strategie per aiutare volontari e familiari nell'assistenza di malati di Alzheimer.

COMITATO PROVINCIALE ANCONA:

Progetto "Accoglienza per riabilitazione"

Questo progetto prevede l'acquisto di letti da ospedale tecnologicamente avanzati, finalizzato alla buona accoglienza e sistemazione degli anziani, all'interno di centri di riabilitazione post operatori e di lunga degenza sul territorio provinciale.

COMITATO PROVINCIALE R. CALABRIA:

Progetto "Centro d'ascolto terza età"

Questo progetto è volto a promuovere attività di assistenza domiciliare in favore di cittadini italiani e extra-comunitari ultra sessantacinquenni, attraverso la costruzione di una rete che coinvolga enti locali e istituzioni.

COMITATO PROVINCIALE CATANZARO:

Progetto "Centro di Aggregazione"

Grazie a questo progetto nella provincia di Catanzaro è in corso la realizzazione di un centro di aggregazione per persone anziane, che funga da luogo di integrazione sociale, al fine di ridurre gli stati di emarginazione ed isolamento.

COMITATO PROVINCIALE LECCE:

Progetto "Trasporto disabili"

Per dare un sostegno reale e tangibile a quei cittadini in difficoltà (individuati attraverso la certificazione ISEE o segnalazioni), il comitato di Lecce ha acquistato un'autovettura, messa a disposizione di coloro che hanno problemi di mobilità e di accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico o privato.

COMITATO PROVINCIALE CHIETI:

Progetto "Prevenzione e screening malattie professionali"

L'iniziativa vuole promuovere il benessere del lavoratore/pensionato, nelle diverse età della vita, e prevede l'individuazione di stati dolorosi e patologie legati allo svolgimento dell'attività lavorativa tramite screening, con il fine di prevenire e intervenire con cure adeguate.





A.N.Co.S.



E IL SERVIZIO CIVILE

➤ L'ANCoS, ha ottenuto l'iscrizione al Registro Nazionale per il Servizio Civile come ente di Terza Classe, sulla base del numero delle sedi presenti sul territorio nazionale e grazie alla sua struttura capillare. Una possibilità per l'Associazione di accrescere il proprio ambito di attività, la propria operatività e la propria presenza nella società.

L'Associazione ha partecipato al Bando per il Servizio Civile 2011 con un progetto di ricerca denominato "Alzheimer: senza ricordi non hai futuro" che è stato approvato e sarà finanziato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Il progetto prevede l'impegno di dodici ragazzi che per un anno svolgeranno il Servizio civile presso le sedi ANCoS, lavorando sulla

ricerca contro l'Alzheimer, un'iniziativa che va ad aggiungersi all'attività che stanno già portando avanti l'Anap e l'ANCoS su questo tema. I ragazzi saranno il collante tra il progetto di ricerca scientifica e il territorio. Andranno nelle case di riposo, nei centri anziani, sottoponendo i

questionari e raccogliendo informazioni sulla condizione della terza età per dare fondamento alla ricerca già iniziata sulla prevenzione e la predizione dell'Alzheimer».

Per i giovani volontari impegnati nel progetto di predizione e prevenzione dell'Alzheimer, il servizio rappresenta un'opportunità di formazione ai principi della cittadinanza

attiva, imparando l'importanza del lavoro in rete e della solidarietà intergenerazionale per lo sviluppo di una coscienza dei doveri di solidarietà sociale e di collaborazione fra tutti i cittadini. Dopo la pubblicazione del 20 settembre 2011 del Bando per la selezione dei volontari, l'ANCoS ha dato il via alle selezioni per le candidature. Nonostante le note vicissitudini che hanno ritardato l'avvio al servizio dei ragazzi selezionati: prima la manovra finanziaria del Governo che ha ridotto i fondi per il Servizio Civile Nazionale, poi l'ordinanza del Tribunale di Milano che aveva dichiarato discriminatoria la limitazione del possesso della cittadinanza italiana quale requisito di ammissione allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale (ordinanza che fortunatamente in seguito è stata sospesa). Finalmente è arrivato il nulla Osta dell'Ufficio Nazionale del Servizio civile e l'avvio al servizio dei volontari è fissato per il 3 settembre prossimo.

A partire da questa data i ragazzi selezionati potranno collaborare con le strutture territoriali ANCoS nella lotta all'Alzheimer, impegnandosi a favore di tutta la collettività.





Gianfranco Porqueddu

➤ Gianfranco Porqueddu, Vice Presidente e Assessore allo Sport e Post olimpico della Provincia di Torino e Presidente del Comitato Regionale Coni Piemonte, conosce lo sport in tutte le sue sfaccettature. La sua lunga carriera, iniziata come atleta molti anni fa, ha visto i cambiamenti che, nel corso del tempo, hanno caratterizzato l'attività sportiva promozionale e agonistica. Un'attività che oggi ha bisogno più che mai di essere divulgata tenendo conto dei cambiamenti che investono il settore della comunicazione.

La crisi non risparmia alcun settore, compreso quello sportivo. Secondo la sua esperienza, sta diventando importante, anche per un ente istituzionale come il Coni, pensare a vere e proprie azioni di marketing per promuovere lo sport?

«Le azioni di marketing sono importanti in questo momento particolare, non solo per promuovere lo sport, ma anche per avere risorse da reinvestire a favore del territorio e della promozione giovanile. Nella fattispecie ritengo che potrebbero essere usate le Scuole Regionali dello Sport del Coni, vere agenzie formative, sia per fare la formazione, sia per il reperimento dei fondi. E aggiungo: i Comitati Provinciali sono diventati Delegazioni e si metteranno in atto trasformazioni che consentano alle Delegazioni - e ai Delegati di diventare vere e proprie agenzie per l'organizzazione di eventi. Che avranno come valore aggiunto il logo Coni e i cerchi olimpici».

COMUNICARE LO SPORT

Tra progetti, iniziative e opinioni

Quali sono i progetti di comunicazione del Coni per dare visibilità a tutti gli sport a livello nazionale e locale?

«A livello nazionale la competenza non è di questo comitato Regionale, ma credo che la comunicazione del Coni Nazionale sia ben evidenziata dagli organi di stampa. Per quanto concerne l'informazione locale, il nostro ufficio stampa, attraverso conferenze stampa e comunicati si adopera per pubblicizzare le iniziative a favore dello sport piemontese a tutti i livelli».

Nell'ambito della comunicazione, esiste un piano per aumentare e potenziare la presenza sui nuovi media?

«La Regione Piemonte ha istituito una piattaforma che permetterà a tutte le discipline sportive di pubblicizzare eventi e attività. E anche il Comitato Regionale Coni utilizzerà questo mezzo per fornire anche servizi alle società sportive, mediante rubriche su particolari argomenti. Inoltre è in fase di allestimento il nuovo sito istituzionale Coni che permetterà di avere una immagine coordinata in rete e una informazione univoca sia sui media tradizionali, sia sulle piattaforme digitali».

Televisione: ha ancora valore oggi promuovere gli sport - soprattutto gli sport minori - su televisioni locali?

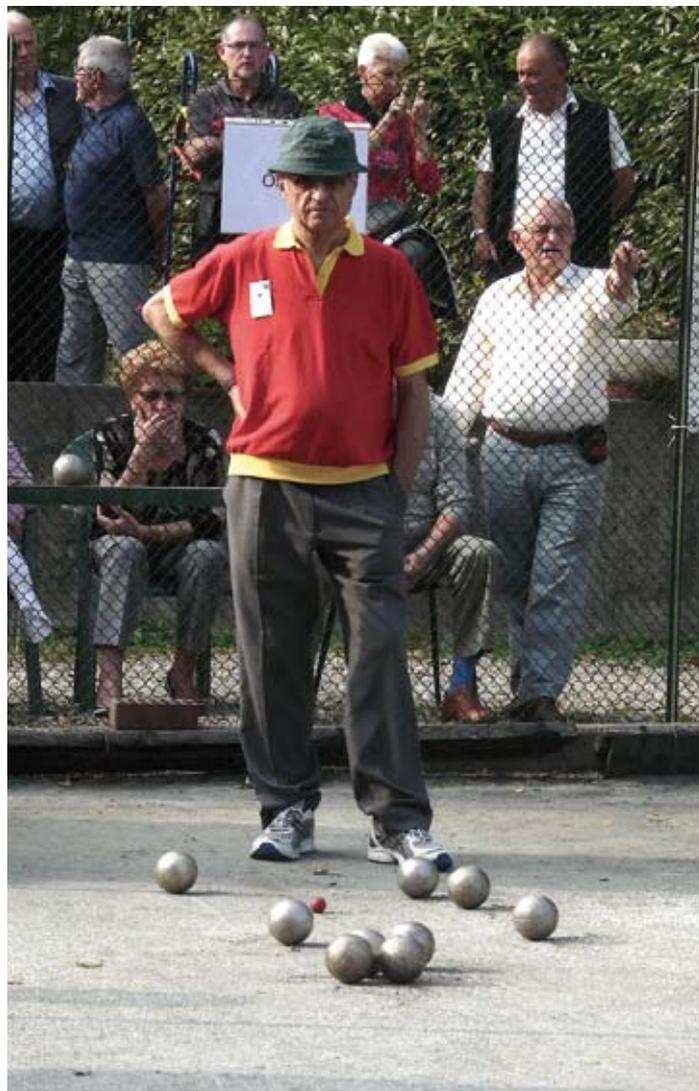
«Penso che questo sia un canale fondamentale per gli sport minori. In Piemonte sono due i canali televisivi - Quartarete e ReteSette - che dedicano spazio agli eventi sportivi del territorio e che gestiranno il canale della Regione Piemonte nel quale saranno messi in onda eventi, rubriche e interviste».



BOCCE CAMPIONATI NAZIONALI ANCoS

Domenica 16, sabato 22
e domenica 23 settembre 2012

Dopo l'edizione dei 150 anni alla storica Bocciofila "La Tesorina" di Torino, sarà Lanzo Torinese ad ospitare sui campi della Bocciofila Lanzese di Via Torino i Campionati Nazionali ANCoS 2012 di bocce sistema Punto e Volo internazionale. Un'occasione per sottolineare e festeggiare la ricorrenza dei "primi quarant'anni" del Circolo. Domenica 16 settembre eliminatorie per le gare individuali maschili e femminili. Sabato 22 settembre eliminatorie per le coppie, terne e quadrette mentre domenica 23 settembre ci saranno le semifinali e finali con l'assegnazione del titolo di Campione Nazionale per le varie formazioni. Quest'anno, per la prima volta, è stata anche inserita la specialità Pétanque (solo con formazione a coppie) le cui eliminatorie si svolgeranno sempre sabato 22 e le finali con assegnazione titolo domenica 23 settembre.



CAMPIONATO DI SOCIETÀ ANCoS

16 aprile - 9 settembre 2012

32 società sono iscritte alla settima edizione dei Campionati di Società ANCoS 2012, la cui finale si disputerà, dopo le fasi preliminari, domenica 9 settembre. Il Campionato è un momento di incontro tra le Società affiliate che si propone di far conoscere lo sport delle bocce e di promuovere la partecipazione di tutti i tesserati. Questo messaggio è stato ampiamente recepito dalle bocciofile perché la partecipazione al Campionato di Società è andata via via crescendo nel corso degli anni. Attualmente l'ANCoS Provinciale di Torino può vantare una partecipazione maggiore della Fib.



Appena terminati

MEMORIAL

ALESSANDRO CARNEVALI

Si è concluso nel mese di marzo 2012 il terzo “Memorial Alessandro Carnevali”, torneo di bocce intitolato al fondatore di ANCoS, scomparso nel 2009. Quarantotto le società partecipanti, che si sono affrontate durante la stagione invernale in quindici giornate di gioco sui campi dei diversi circoli partecipanti.

La sfida conclusiva tra le quattro finaliste - Lanzese, Borgata Santa Maria di Grugliasco, Abc di Trofarello, Crimea di Torino - ospitata dalla Società Cafassese, vincitrice dell'edizione 2011, ha visto la vittoria della Lanzese, che ospiterà la finale nel 2013. Appuntamento a ottobre 2012 per l'avvio della quarta edizione con le gare a coppie, terne, quadrette e poule.



DANZA

IV EXPO DANZA CARAIBICA & FITNESS

La musica latina abita a Torino. Il successo delle passate edizioni ha fatto raddoppiare le giornate di ritmo e ballo al “Miluna Club” di Torino per la quarta edizione dell’“Expo Danza Caraibica & Fitness”. 50 scuole di ballo della città hanno partecipato al Contest di sabato pomeriggio, facendo esibire più di 1000 allievi. Presentato da Max P con selezioni musicali di Dj Dome e Dj Leon, l’Expo si è confermata vetrina dei migliori talenti che si sono alternati domenica sul palcoscenico per approfondire le tecniche: zumba, rumba, raggaeton, salsa cubana e portoricana, danza afro, salsa nueva, tango argentino, rueda... Due giorni di balli, stage, animazione all’insegna del latino e del fitness. Perché mantenersi in forma può essere molto divertente!



CALCIO A 5 PRO SOCCER TOUR 23 giugno 2012

Si svolgeranno presso il “Centro Sportivo Poli Gru” (Corso Allamano 125 Torino) le finali regionali piemontesi di Calcio 5, organizzate dall’Asd ANCoS Sport. Le finali, che assegneranno il titolo di Campione Regionale 2012, coinvolgeranno le migliori compagini regionali dei campionati c5 e c8. a 5 del circuito Pro Soccer Tour, per premiare il miglior Soccer Team Piemontese. Quattro squadre in quattro gironi (per un totale di 16 squadre) si sfideranno in tre partite di sola andata di trenta minuti l’una, che stabiliranno la classifica per girone assegnando tre punti ai vincitori, un punto per pareggio, zero punti in caso di sconfitta. Le prime due squadre classificate per ogni girone accederanno ai quarti di finale. Una giornata di sport da non perdere in una cornice sportiva e culturale all’aria aperta, con spazi dedicati ai bambini e un’area ristoro. (Info su: www.prosoccertour.org)



IN PIAZZA CONTRO L'ALZHEIMER

Continua l'impegno di ANCoS Confartigianato Persone per la lotta e la predizione dell'Alzheimer



Lo scorso 24 marzo più di 100 piazze italiane hanno ospitato i gazebo informativi dell'ANCoS e dei suoi partner istituzionali (Anap, Università La Sapienza, Croce Rossa, Istituto de Ritis) per l'evento nazionale **"Alzheimer: senza ricordi non hai futuro"**, organizzato nell'ambito della campagna associativa di ricerca, informazione e prevenzione giunta ormai alla sua IV edizione. Un impegno costante e concreto che vede l'ANCoS protagonista in prima fila nella distribuzione e nella raccolta di un numero sempre crescente di questionari predittivi che da anni offrono un importante contributo alla ricerca medica nel campo delle malattie degenerative ed alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla rilevanza attuale e futura del fenomeno, sulla diffusione delle demenze senili nella società in cui viviamo (oggi nel nostro Paese sono coinvolte più di 500.000 persone) e sull'importanza di condurre uno stile di vita sano e attivo, a prescindere dell'età. Gli interessati hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con gli operatori dell'associazione e con gli esperti dell'Università nei gazebo informativi presenti per tutta la giornata nelle principali piazze d'Italia, potendo contare, sulla presenza di un punto di contatto medico grazie alla consulenza di geriatri specialisti in materia e del personale della Croce Rossa. Accanto ad ANCoS, gli stand hanno ospitato tutta quella galassia di associazioni territoriali di volontariato, dalla 'Misericordia' al '118' alla 'Croce Bianca', che hanno risposto con entusiasmo alla richiesta di collaborazione, mettendo a disposizione uomini e mezzi affinché anche la IV edizione della giornata nazionale per la predizione dell'Alzheimer raccogliesse il successo delle manifestazioni passate. I dati raccolti attraverso i questionari consentiranno ai ricercatori del Dipartimento di Geriatria dell'Università La Sapienza di disporre di informazioni utili al fine di monitorare l'andamento del fenomeno - cogliendo le eventuali variazioni - e la diffusione dei fattori di rischio individuati: informazioni che una volta elaborate verranno diffuse e messe a disposizione di tutti per offrire un quadro più chiaro e concreto di un fenomeno che mette in ginocchio e costringe all'isolamento migliaia di famiglie italiane.



ASSOCIATI DI ANCoS: Accordo con la Scuola di sanità e veterinaria militare dell'Esercito Italiano

Esigenza formativa e spazi disponibili si incontrano in un accordo tra ANCoS e la scuola di sanità e veterinaria militare dell'Esercito Italiano. Dopo il decadimento dell'obbligo di leva, l'amministrazione militare si è ritrovata con diverse strutture mediche ed edifici inutilizzabili per altri scopi. Grazie alla normativa vigente che consente la procedura di scambio di beni e di servizi, è stato possibile stipulare la convenzione proposta da ANCoS per ospitare i corsi formativi in questi spazi inutilizzati. Verranno quindi realizzati 5 corsi di formazione all'anno, della durata di due giorni, a cui parteciperanno 25 persone, per l'auto valutazione dei parametri vitali, di auto soccorso e di primo soccorso. Il progetto di prevenzione sanitaria, oltre a diffondere le pratiche di auto soccorso, mira a una collaborazione nel tempo tra le due parti a beneficio della collettività.

REATECH: tecnologia e innovazione a servizio della persona

Reatech, fiera internazionale dedicata al mondo della disabilità, si è svolta per la prima volta in Italia, in fiera a Milano dal 24 al 27 maggio 2012. ANCoS ha partecipato con uno spazio all'interno dello stand di Confartigianato Persone. La rassegna ha lo scopo di divulgare il meglio delle soluzioni tecnologiche, dei servizi e delle opportunità per le esigenze delle persone con disabilità. Durante la manifestazione anche momenti di confronto per promuovere nuove prospettive sociali e per superare il tradizionale approccio socio-sanitario basato sulla rigida dicotomia "normodotati-disabili". Reatech ha favorito l'incontro tra associazioni, istituzioni e aziende che lavorano per la promozione di una migliore qualità della vita per tutti i cittadini indistintamente, anche attraverso una nuova concezione dello sport, del turismo accessibile e del tempo libero: ambiti in cui ANCoS opera da anni con dedizione e risultati concreti.



VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE MILANO 2012

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE: promozione dell'accoglienza e festa tra le generazioni

ANCoS ha presenziato al VII Incontro Mondiale delle Famiglie, riconoscendosi appieno su temi che impegnano l'associazione da sempre. In particolare Confartigianato ha dato il suo contributo concreto fornendo calici per l'eucaristia e sedute cardinalizie per le celebrazioni. Infatti quattro sedie cardinalizie e due minori sono state ideate ed eseguite da imprese artigiane di Confartigianato. Inoltre provengono dalle botteghe artigiane 200 calici e 2000 pissidi che verranno utilizzati durante la Messa del 3 giugno. Questa la trama di

un impegno che ha coinvolto tutta Confartigianato, dalle Associazioni locali alla Confederazione nazionale, dalla Lombardia alle altre Regioni e sessanta imprese da Milano alla Brianza, dal Lazio alla Lombardia, da Bolzano alla Valle d'Aosta, così che il Memoriale della celebrazione eucaristica si accompagni alla memoria delle tante mani e macchine che hanno lavorato con dedizione, passione e gratuità.



PALERMO

ANZIANI ED INDIGENTI IN SICILIA, DEBOLI E SOLI

Incontrare persone anziane o portatori di handicap, famiglie che vivono condizioni di svantaggio sociale, viene vissuto come un momento privilegiato nel quotidiano impegno di volontariato che l'ANCoS - Confartigianato ci richiede. L'uomo di oggi, pur preso dalle proprie problematiche di vita, si sofferma sulle sofferenze del prossimo, cerca di comprenderle nella loro gravità e spesso si impegna volontariamente ed in maniera disinteressata alle loro soluzioni. Possiamo ricondurre questo comportamento alla parabola del Buon Samaritano cioè di chi prende esempio dal protagonista dell'allegoria per fermarsi con disponibilità accanto alla sofferenza di un altro uomo, con compassione e sentimenti di amore creando soluzioni personalizzate, quali, sostentamenti economici, centri di ritrovo sociale per il sostegno psicologico, mezzi di informazioni. Il numero dei bisogni è in aumento e loro,

a Palermo, sono sempre più deboli e soli. Per tutto ciò è necessario che intervengano le pubbliche istituzioni in quanto non bastano le associazioni di volontariato né l'operato misericordioso dei benefattori. Non è una buona amministrazione quella che delibera lo stanziamento di aiuti economici che poi non riesce a distribuire, generando sconcertanti attese. L'Assessorato Regionale alla Famiglia e l'Assessorato alle Attività Sociali del Comune di Palermo hanno varato nel recente passato, dei provvedimenti a sostegno delle famiglie e degli anziani, quali: "Buono Socio Sanitario", "Borse di studio", "Integrazione affitto", "Assistenza economica continuativa", tutte iniziative che rischiano di rimanere ancora una volta desiderii nel cassetto della memoria se non ci sarà uno sforzo di adempimento degli amministratori per porsi dalla parte dei più deboli. L'ANCoS Confartigianato,



Giusto Amone
Presidente Prov.le ANCoS
Confartigianato Palermo

sensibile da sempre alle problematiche espresse, ha attuato a livello territoriale un sistema informativo assistenziale, con il fine di dare sostegno a coloro che a noi si rivolgono per soddisfare risposte ai loro bisogni. Tra le iniziative in corso, particolare importanza assume il progetto "Sportello Salute", che si occupa di organizzazione di eventi sociali, ludico-ricreativi, assistenza psicologica domiciliare (per disabilità e handicap), consulenza psicologica e psicodiagnosi gratuita, assistenza psicologica malati di Alzheimer e Parkinson, consulenza legale fiscale e tributaria gratuita, organizzazione di corsi e seminari.

Per informazioni: Tel. 091.6168242 - Cell. 389.9929122 - ancos.palermo@mail.confartigianatopalermo.com



CAGLIARI

UN'INIZIATIVA DI WELFARE CHE TRAGHETTA VERSO LE ASL

Federico Marini
 Coordinatore ANCoS
 Confartigianato Cagliari

In un periodo dove i fondi per il welfare sono sempre più ristretti e dove l'assistenza a disabili e anziani è sempre più soggetta a tagli, Confartigianato Imprese Cagliari, attraverso l'ANCoS, vuole dare un supporto a tutti coloro che si trovano ad affrontare e gestire in maniera inaspettata, un problema fisico o legato alle demenze, temporanee o definitive, dei propri cari.

«Non vogliamo supplire in nessun caso all'attività svolta dal personale qualificato e specializzato - specifica il Coordinatore di ANCoS Confartigianato Cagliari, Federico Marini - ma vogliamo offrire un aiuto a tutti coloro che si trovano ad affrontare grandi difficoltà

in solitudine. Nel contempo - continua il Coordinatore - vogliamo portare le famiglie a raggiungere tre obiettivi: metterle nelle condizioni di essere autonome durante l'insorgenza dei problemi, prepararle nell'affrontare situazioni relazionali molto delicate, renderle informate e consapevoli dei servizi offerti dalle Asl e responsabilizzarle nella fruizione di questi. Tutto questo, siamo certi, graverà meno sui bilanci pubblici e sull'intero welfare regionale e ottimizzerà le prestazioni». «Vogliamo ricoprire, concretamente, quello spazio temporale e di azione che intercorre tra l'insorgenza della malattia e l'intervento concreto delle istituzioni» conclude Marini.

Il percorso, dal titolo "Insieme è più facile - incontri tematici per operatori e familiari di malati non autosufficienti", si articolerà in 10 incontri di 2 ore ciascuno, durante i quali verranno fornite informazioni utili per riuscire a comprendere e gestire i bisogni che si manifestano, con particolare attenzione all'aspetto relazionale e assistenziale. Il progetto, a partecipazione gratuita, include la realizzazione di un piccolo vademecum che riassumerà sia gli argomenti che verranno affrontati, sia tutte le indicazioni per usufruire dei servizi socio-sanitari della Sardegna. Il progetto, che rientra nell'attività dell'ANCoS-Confartigianato Cagliari, è realizzato con i contributi del "5x1000".



DAL BRASILE, UNA LEZIONE DI VITA...

di Renato Rolla



Care Associate e Cari Associati, nei giorni scorsi sono andato, su invito di Ernesto Olivero, fondatore e anima del Sermig di Torino, all'Arsenal da Esperança in San Paolo (Brasile), una delle due strutture estere, appunto, del Sermig (l'altra è in Giordania). Tale struttura, situata nel quartiere Mooca (era l'ex ospedale degli immigrati che arrivavano all'inizio del secolo scorso in Brasile... quanti italiani!), si estende su di una superficie di 20.000 mq circa ed ospita mediamente 1.000/1.200 persone al giorno, alle quali viene data assistenza, pasti e posti letto. In collaborazione con i Servizi Sociali locali, inoltre, queste persone, prevalentemente provenienti dalla strada, con problemi di tossicodipendenza, alcolismo e disadattamento, vengono inserite, previo colloquio, in un "Programma di Vita" che consente loro, nella maggior parte dei casi, di essere nuovamente inseriti nel mondo del lavoro e, più in generale, nella "socialità". Infatti, all'interno della struttura, si svolgono

UN "PROGRAMMA DI VITA" DAL SERMIG DI TORINO AL BRASILE

corsi base di alfabetizzazione nonché corsi di informatica, di panificazione di edilizia e di altre professionalità a prevalente carattere artigiano. Vi è poi un bazar, cuore di un vero e proprio mercato solidale, con un simpatico sistema di pagamento. Illustrato per sommi capi l'Arsenal (ci vorrebbe un libro per descriverlo come merita), veniamo al motivo della mia visita: il 19 di maggio si è tenuta una

manifestazione, *Conta Comigo* (Conta su di me), giunta alla 3ª edizione, nella quale giovani delle scuole della città, in una cornice di musica, danze, allegria, momenti di raccoglimento e riflessione, hanno vissuto per un giorno l'Arsenal, provvedendo

al rifacimento dei letti negli alloggiamenti, alla preparazione del pane, alla pulizia dei locali, dei cortili e quant'altro. Per il sottoscritto, sono stati toccanti il momento della proiezione del Dvd con la storia del Sermig di Torino, nato nel 1964, e quello in cui i ragazzi che hanno svolto in gruppo le attività si sono rivisti in un crescente entusiasmo nelle gigantografie proiettate poco dopo le attività stesse. Questa splendida realtà, che esiste da ben 16 anni, vive grazie a finanziamenti pubblici, tra l'altro, quelli delle istituzioni brasiliane sono superiori a quelli delle nostre autorità in Italia, ma, soprattutto, grazie alle donazioni spontanee dei privati. Non voglio apparire retorico, né affetto dalla sindrome da libro *Cuore*, ma vedendo le cose che ho visto in quei giorni all'Arsenal da Esperança, ho pensato a tanti nostri ragazzi che ogni tre mesi cambiano il cellulare obsoleto, che non escono di casa se non totalmente griffati e ho pensato alla canzone di John Lennon, *Imagine*, «...immagina che tutti vivano la loro vita in pace... immagina tutta la gente condividere il mondo intero...».

Un GRAZIE SPECIALE agli amici SIMONE, GIANFRANCO, LORENZO E MARCO che con il loro lavoro hanno reso e rendono possibile tutto questo.



BOCCE: UNA LEGGE REGIONALE PER VALORIZZARLE

Il 9 febbraio 2011 è stata presentata in Consiglio Regionale una proposta di **Legge Regionale (n. 121) per la valorizzazione della disciplina delle bocce**, attività sportiva che si pratica a livello sia amatoriale, sia agonistico. Non solo: il gioco delle bocce fa bene a tutte le età, si può giocare all'aria aperta o sugli appositi campi, ha un costo contenuto, il che di questi tempi di certo non guasta. Contrariamente a quanto si pensa, è uno sport che piace anche ai giovani e rappresenta, inoltre, un forte legame con il territorio. La proposta di Legge definisce all'articolo 1 l'oggetto:

“La Regione Piemonte, al fine di salvaguardare le tradizioni locali, comprese quelle sportive legate al territorio, promuove e valorizza la disciplina sportiva delle bocce come tipica e ne favorisce la pratica a livello agonistico e amatoriale, nonché la diffusione tra i giovani mediante l'organizzazione di appositi corsi di avviamento alla pratica agonistica”.

Per raggiungere questo scopo, i firmatari della proposta chiedono l'istituzione, presso l'Assessorato Regionale competente in materia di sport, di un Albo delle Società e delle Associazioni Sportive già affiliate alla Federazione Italiana Bocce (Fib) che intendono svolgere attività di promozione, diffusione e divulgazione di questa disciplina sportiva. La legge prevede anche un programma triennale di interventi che riguardano l'edilizia sportiva, la promozione nelle scuole, campagne di divulgazione nonché l'organizzazione di manifestazioni e tornei. Secondo il sito ufficiale della Regione Piemonte sono state effettuate consultazioni, ma a oggi non è dato sapere se questa proposta si trasformerà in qualcosa di concreto. Resta quindi ancora a totale appannaggio dei Circoli la promozione del gioco delle bocce, soprattutto tra i giovani e i giovanissimi: un obiettivo non facile da raggiungere, anche se non mancano esempi positivi.

Ragazzi, dove siete?



Avvicinare i giovanissimi alle bocce? Detto fatto dall'Asd Bocciofila “Ponchielli” di Torino, che ha organizzato una Scuola Bocce Petanque in collaborazione con l'Assessorato allo Sport della Provincia di Torino, il Presidente regionale CONI Piemonte Gianfranco Porqueddu e il patrocinio e contributo della VI circoscrizione del Comune. Inoltre la Scuola Media Norberto Bobbio ha inserito nelle ore di educazione fisica l'insegnamento del gioco della Pétanque.

575 ragazzi di 22 classi per due volte la settimana si sono cimentati con bocce e punti nei cortili della scuola o sui campi che l'Associazione ha messo a disposizione. La Petanque è uno sport che dalla Francia, Paese in cui è nato, si è diffuso nelle valli alpine del Piemonte, dove ha molti estimatori di tutte le età.

Si può praticare dovunque, anche nelle piazze e nei parchi, non costa molto e favorisce l'aggregazione tra giovani e meno giovani.

L'ANCoS ha voluto sottolineare l'importanza del progetto e del corso, tenuto da istruttori qualificati del Coni, offrendo a tutti i giovani partecipanti al corso la tessera gratuita.



Edio Costantini-Kevin Lixey,
*San Paolo e lo sport:
un percorso per campioni*

Edizioni La Meridiana
Pagine 84
€ 12,00

San Paolo e lo sport: un percorso per campioni

Di Edio Costantini e Kevin Lixey

Le virtù di San Paolo sono le stesse di un atleta: coraggio, perseveranza, lotta senza tregua, intensità, capacità di concentrazione, forza di volontà, dedizione e spirito di squadra. L’Apostolo delle Genti lancia una provocazione a darsi continuamente una meta, uscire dalla routine del quotidiano, dall’abitudine, dalla mediocrità della vita. San Paolo conosceva molto bene il mondo sportivo del suo tempo. Nei suoi testi sono molto frequenti immagini, metafore, idee tratte dalla pratica olimpica del suo tempo. E proprio dalle “lezioni sportive” di San Paolo prendono spunto queste pagine. Egli ci invita a lottare, ad avere coraggio, a metterci in gioco. A darci continuamente una meta, uscire dalla routine del quotidiano, dalla mediocrità della vita usando lo spirito di squadra e la perseveranza: sono o no, le medesime virtù di un atleta? Così San Paolo sale in cattedra per darci delle “lezioni sportive”, facendoci inciampare nelle sue parole, togliendoci il terreno delle sicurezze da sotto i piedi. Questo volume è indicato per chi ha voglia di scoprire una versione inedita di Paolo, che ha descritto la sua fede come una gara. La “buona battaglia”, una grande partita che ci ha voluto affidare, attraverso le sue lettere. Dalle pagine di questo libro trarranno ispirazione per la loro azione, gli educatori - soprattutto allenatori - affinché essi possano riscoprire e vivere in prima persona le virtù sportive dentro e fuori il campo di gioco.



Di Ilaria Borletti Buitoni,
*Per un'Italia possibile.
La cultura salverà il nostro Paese?*

Mondadori
Pagine 128
€ 11,00

Per un'Italia possibile. La cultura salverà il nostro paese?

Di Ilaria Borletti Buitoni

Ilaria Borletti Buitoni, Presidente del Fai (Fondo Ambiente Italiano) dal 2010, racconta nel suo libro *Per un'Italia possibile. La cultura salverà il nostro paese?* come il patrimonio storico, ambientale, monumentale dell'Italia sia stato talvolta trascurato e in alcuni casi abbandonato per anni. Quali azioni possibili spettano allo Stato e ai privati in materia di leggi, competenze, fondi, interventi e manutenzione per recuperare? Come la cultura può essere una via per ritrovare quell'orgoglio per la propria identità necessario per ricostruire un Paese afflitto da una crisi senza precedenti?

«Un Paese che riconosce la propria identità culturale è un Paese in cui si vive meglio. Il riscatto può nascere solo dalla bellezza che, nonostante tutto, vince». Così Ilaria Borletti Buitoni cerca di rispondere a queste domande conducendo il lettore in un viaggio attraverso il territorio e attraverso il senso civile del popolo, per dare un messaggio di fiducia, soprattutto ai giovani.

FILIPPO GARIGLIO

FINANCE & INSURANCE



Da sempre gli assicuratori al fianco di ANCoS

Oggi riservano ai Presidenti ed ai componenti dei consigli direttivi delle Associazioni affiliate la possibilità di integrare, a condizioni di particolare favore a voi riservate, le garanzie base già prestate con le polizze di tutela legale di ANCoS. Chiedeteci come fare o informatevi al momento dell'affiliazione.

GARIGLIO FILIPPO srl
Intermediazione Assicurativa

Agenzie di Piazza Principe Eugenio, 5 Via Fratelli Piol, 63/B 10098 Rivoli TO Tel. 011/958.64.69 Fax 011/958.69.37 agenzia@realerivoli.it
Agenzia di Via Mazzini, 68/A 10091 Alpignano TO Tel. 011/967.32.82 Fax 011/967.46.70
Iscrizione R.U.I. (Isvap) N. A000118176



AGENTE
IN ESCLUSIVA TERRITORIALE PER
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

SERVIZI INTEGRATI
ASSICURATIVI E FINANZIARI CON
PROMOTORE IN SEDE

AGENZIA ASSOCIATA U.E.A. (www.uea.it)
Premiata Ethic And Insurance Award 2005

È SULLA SOLIDITÀ CHE RUOTA IL FUTURO.



DA 50 ANNI, FORTI DELLA NOSTRA VISIONE.

Il futuro dell'energia si fonda su basi solide. Noi lo costruiamo dal 1962, continuando a investire nella ricerca di nuove tecnologie, per rendere disponibile per tutti e a basso costo un'energia sempre più sostenibile. Ecco perché siamo la più grande azienda elettrica d'Italia* e cresciamo in 40 Paesi, in Nord e Sud America, Europa e Asia. Ecco perché da 50 anni la nostra forza è la solidità. enel.com

*Platts Top 250 Energy Company Rankings



CINQUANTA

1962 2012